

Arch. Stefano Mazzone
via A. Vespucci n.49
51039 Quarrata (PT)



RELAZIONE TECNICA OPERE DI URBANIZZAZIONE

OGGETTO:

Piano di Recupero RQ1.6a di Via Gramigneto per la realizzazione di due unità residenziali.

COMMITTENTE:

Gargini Lorenzo Romani Ilaria e Giovannetti Riccardo



RELAZIONE TECNICA

Progetto Preliminare

Il presente progetto viene redatto su incarico dei Signori e/o società Gargini Lorenzo e Romani Ilaria e Giovannetti Riccardo, titolari del diritto di proprietà dell'appezzamento di terreno posto in Comune di Serravalle Pistoiese, loc. Casalguidi, via Gramigneto , aree meglio identificate al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 38 dai mappali 2190 e 1605.

Il vigente Regolamento Urbanistico prevede per tali terreni la redazione di un Piano di Recupero nella cui delimitazione sono ricompresi la realizzazione di un marciapiede lungo la via Gramigneto con relativo muro di sostegno del terreno a fianco.

In sintesi, la fattibilità dell'intervento edificatorio è ben definita dalla scheda norma dell'All.B identificata dalla sigla RQ 1.6a, L'intervento prevede la realizzazione di Opere Pubbliche corrispondenti alla manutenzione e ampliamento della viabilità esistente via Gramigneto di larghezza non inferiore a 8 mt. L'effettiva quantificazione della strada sarà effettuata in sede di stipula della convenzione su indicazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Piano di Recupero viste le modeste opere da realizzare costituite in sintesi dal solo marciapiede pubblico e relativo muro di sostegno del terreno a fianco, non necessita di preventivi pareri inerenti gli Enti Gestori. Le opere di urbanizzazione primaria previste, salvo più precise specifiche di dettaglio contenute negli elaborati grafici del presente *PROGETTO PRELIMINARE* , avranno le seguenti caratteristiche:

1) MARCIAPIEDI E MURI CONTROTERRA

La sede stradale disporrà di marciapiede laterale della larghezza di ml.1.50 costituito da cordonato in calcestruzzo cementizio (martellinato tipo "montecatini" in normale uso dell'Amministrazione Comunale) delle dimensioni di cm. 100x25x15, massiciata in tout-venant di cava, massetto in calcestruzzo dello spessore di cm. 8 con inglobata rete fe 5x100x100 e sovrastante pavimentazione del tipo autobloccante in cls in colore di gradimento dell'U.T.C. spessore cm. 6/8 posta in opera su letto di sabbione con successiva battitura con apparecchiatura vibrante idonea e intasamento con sabbia fine. I cordonati, delle dimensioni 100 x 25 x 15 cm debitamente stuccati sui giunti, saranno opportunamente sagomati in corrispondenza dei passi carrabili o degli accessi predisposti per agevolare il passaggio degli autoveicoli o dei portatori di handicap;

Il muro di contro terra previsto lungo il marciapiede di nuova realizzazione avrà un'altezza fuori terra di 1.20 ml, spessore di 25-30 cm secondo i calcoli strutturali predisposti, sarà in c.a. e rivestito in geopietra e cimasa in elementi in calcestruzzo. Il tipo di cls utilizzato per il getto, il tipo e gli spessori dei ferri utilizzati sono specificati nel computo metrico e gli elaborati grafici allegati.

La ghisa utilizzata per lapidi a copertura servizi e/o caditoie sarà del tipo conforme alla norma UNI EN 124 - In particolare a seconda della casistica verranno utilizzate le seguenti tipologie :

Classe B 125	(Carico di rottura kN 125). Marciapiedi - zone pedonali o a verde
Classe C 250	(Carico di rottura kN 250). Cunette ai bordi delle strade che si estendono al massimo fino a 0,5 mt sulle corsie di circolazione e fino

	a 0,2 mt sui marciapiedi - banchine stradali e parcheggi per autoveicoli pesanti.
Classe D 400	(Carico di rottura kN 400). Vie di circolazione (strade comunali provinciali e statali

Ulteriori particolari costruttivi saranno meglio evidenziati negli allegati grafici di progetto.

2) FOGNATURE

2.1) LE CONDOTTE "BIANCHE" saranno realizzate con tubazioni in cemento o PVC debitamente rinfiancate in calcestruzzo cementizio in misura variabile a seconda dell'eventuale posizionamento su sede stradale, nei diametri meglio evidenziati negli elaborati grafici di progetto (planimetrie e profili).

I pozzetti di ispezione saranno posizionati sulla condotta ogni qualvolta si verifichi un brusco cambiamento di tracciato della stessa od in corrispondenza di incroci di condotte, e/o in ogni caso, ad una distanza massima in rettilineo pari a mt 40.00 . Le dimensioni minime interne del pozzetto di ispezione/caditoia dovranno corrispondere a mt. 0.40x0.40, o in casi di diametro della condotta superiore essere al minimo equivalenti al diametro della luce netta della stessa. Le acque meteoriche ricadenti sulle strade saranno raccolte mediante caditoie costituite da pozzetto e griglia in ghisa di dimensioni min. 0.40x0.40 mt , poste lungo il marciapiede di nuova realizzazione e ad una distanza non superiore a mt. 12. Per l'ubicazione deve essere fatto esclusivo riferimento agli allegati grafici.

2.2) LE CONDOTTE "NERE" Non ne è prevista realizzazione in quanto l'intervento utilizzerà la condotta fognaria esistente e attiva di via Gramigneto e non sono presenti previsioni di piano che rendono necessaria la realizzazione di tale infrastruttura salvo il passaggio di una condotta di allacciamento . Per gli allacciamenti a servizio delle nuove utenze verranno utilizzate condotte in PVC del diametro di 200 mm classe SN 4 .

3) ACQUEDOTTO

Non ne è prevista realizzazione in quanto la zona B1 utilizzerà la condotta esistente e attiva di via Gramigneto e non sono presenti previsioni di piano che rendono necessaria la realizzazione di tale infrastruttura salvo Tubazione di Utenza.

Tutte le derivazioni necessarie all'utenza saranno realizzate con tubazione in polietilene PEAD e saranno staccate dalla tubazione principale con apposizione di giunto speciale a "sciarpa" e previa apposizione di saracinesca di intercettazione da collocare in servizio all'interno di "campana" stradale.

4) ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' prevista installazione di punti luce stradali costituiti da: Fornitura e posa in opera di palo per arredo urbano tipo cilindrico con codolo orizzontale saldato sulla sommità. Fusto in acciaio zincato e verniciato RAL grigiografie Ø 127 mm h complessiva 8,00 m fuori terra, spessore mm. 4, completo di codolo cilindrico Ø 60mm orizzontale per attacco armatura saldato in sommità, tappo di chiusura e asola per morsettiera 150 x 50 mm., Plafoniera (Philips Luma Gen 2 BGP703 LED100-4s/830 II DW50 GF SRT SRB) con corpo e copertura in alluminio pressofuso anticorrosione, verniciato RAL , viti acciaio inossidabile e dissipatore interno in alluminio pressofuso anticorrosione - ottica a doppio menisco per illuminazione stradale. Sistema Multi-Layer,

ogni ottica illumina tutta la sede stradale Disponibilità di 4 distribuzioni fotometriche per adattare i risultati illuminotecnici alle caratteristiche geometriche dell'impianto – Copertura ottica costituita da vetro piano trasparente di tipo CUT-OFF; cablaggio compatto con fusibile 5x20; portalampada e lampada SAP 150w, morsettiere completa di porta fusibile bipolare sezionabile posta in apposita asola del palo - collegamenti elettrici con corda sezione 2,5mmq. - Il tutto dato in opera su basamento di fondazione in calcestruzzo gettato previa apposizione di tubo PVC250mm per alloggiamento palo delle dimensioni 100x100x100cm, pozzetto accesso linea realizzato in calcestruzzo dim. 40x40x60cm senza fondo, lapide in ghisa sferoidale carico di rottura 40 t, classe B125 con dicitura "Illuminazione Pubblica" dimensioni coperchio 0,30x0,30, dispersore di terra a picchetto in profilato di acciaio zincato a croce dotato di apposito morsetto per la treccia di rame. (descrizione generica - vedi voce esatta in apposito elaborato "elenco prezzi unitari"). Distanza dei punti luce tra 22,00 e 25,00 mt.

I collegamenti elettrici saranno assicurati da linee di distribuzione a b.t. 400/230 trifase + neutro. Le linee dorsale e di derivazione sarà realizzata con cavi butilici a doppio isolamento FG16(O)R16 di sezione pari a 6mmq, posati entro apposita Tubo per cavidotto interrato realizzato in polietilene a doppia parete, con parete esterna corrugata e parete interna liscia, destinato alla protezione dei cavi nelle installazioni elettriche e telefoniche interrate. La tubazione è costituita da due elementi tubolari coestrusi, quello esterno corrugato di colore rosso (blu) che conferisce una maggior resistenza allo schiacciamento, leggerezza e flessibilità e quello interno liscio di colore nero (blu) per facilitare l'introduzione allo scorrimento dei cavi. L'impiego del procedimento di coestrusione garantisce l'accoppiamento permanente delle due pareti.

La tubazione ha caratteristiche geometriche, fisiche e meccaniche conformi alla Normativa Europea sulla bassa tensione 73/23/CEE e successivi aggiornamenti, ed alle normative CEI EN 50086-1 (CEI 23-39) e CEI EN 50086-2-4/A1 (CEI 23-46) ed è in possesso del marchio di qualità IMQ che ne certifica la conformità alle normative di riferimento. Le protezioni della linea vengono eseguite tramite installazione di fusibili, interruttori magnetotermici e differenziali di calibro adeguato ubicato nelle morsettiere a palo e nel quadro generale di comando da realizzare. Le masse metalliche sono protette dall'impianto di messa a terra composto da puntazze del tipo cruciforme, in acciaio zincato della lunghezza di mt 2.00 infisse nel terreno e ispezionabili tramite pozzetto sulla linea di dimensioni minime interne pari a 0,40x0,40x0,40 mt dotato di lapide e chiusino in ghisa sferoidale casse B125 norma UNI EN 124. Il collegamento dei pali metallici è garantito da treccia di rame nudo sez. 35mmq alloggiato a contatto diretto con il terreno sul fondo scavo predisposto per l'alloggiamento del cavidotto. Tipologia e sezione linea elettrica: 8(1x6mmq)FG16(O)R16

Non sarà necessario nuovo quadro elettrico in quanto il collegamento elettrico sarà assicurato allacciandosi alla linea di illuminazione elettrica posata sull'altro lato della via Gramigneto.

6) RETE ENEL

Non ne è prevista realizzazione in quanto la zona utilizzerà la rete esistente in servizio e non sono presenti previsioni di piano che rendono necessaria la realizzazione di tale infrastruttura. Gli allacciamenti verranno realizzati su richiesta alla competente ENEL Zona di Pistoia.

7) RETE TELECOM

Non ne è prevista realizzazione in quanto la zona utilizzerà la rete esistente in servizio e non sono presenti previsioni di piano che rendono necessaria la realizzazione di tale infrastruttura. Gli allacciamenti verranno realizzati su richiesta alla competente Telecom Italia S.p.a.

8) RETE GAS METANO

Non ne è prevista realizzazione in quanto la zona utilizzerà la condotta esistente e attiva di via Gramigneto e non sono presenti previsioni di piano che rendono necessarie nuove realizzazioni. Gli allacciamenti verranno realizzati direttamente dalla soc. Toscana Energia S.p.a. previa espressa richiesta .

Rimane intesa e accordata la massima disponibilità alla esecuzione di quegli interventi che, seppur non previsti nella progettazione preliminare dell'intervento, si reputassero necessari da parte del competente U.T.C. .

Il Tecnico
Arch. Stefano Mazzone

